

Un legnanese, in occasione del suo 60esimo compleanno, ha chiesto agli amici di non fargli sorprese ma donazioni alla Casa della carità

I regali per il suo compleanno ai profughi ucraini

Raccolti oltre 3mila euro che, per il tramite della Fondazione Ticino Olona, sono stati consegnati alla parrocchia Santa Teresa

LEGNANO (asr) «Non voglio regali per il mio compleanno. O meglio, non fatene a me ma aiutatemi ad aiutare i profughi ucraini».

Immaginiamo che abbia usato più o meno queste parole il 60enne legnanese che nei giorni scorsi si è reso protagonista di uno straordinario gesto di solidarietà.

A renderlo noto, pur rispettando il desiderio del legnanese di mantenere l'anonimato, è **Salvatore Forte**, presidente della Fondazione comunitaria Ticino Olona. «Un nostro concittadino sta per compiere 60 anni - racconta Forte - Pen-

sa che sia un importante traguardo e che vada festeggiato degnamente con gli amici più intimi. Pensa alla festa. Ma pensa altresì che nessun uomo è un'isola e che non ci si debba dimenticare di chi è meno fortunato. Esorta allora gli invitati alla festa a sostituire i regali con una

donazione alla nostra Fondazione finalizzata a supportare la Parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù Casa della carità onlus di Legnano nell'accoglienza ai rifugiati ucraini. La festa di compleanno riesce benissimo: si raccolgono 3.330 euro che vengono prontamente conse-

gnati dal nostro presidente, Salvatore Forte, nelle mani di **padre Renato** e di **padre Fabrizio**. Auguri di cuore al generoso festeggiato (che preferisce rimanere anonimo) e ancora grazie a lui e a tutti gli amici che lo hanno aiutato in questo piccolo grande gesto di solidarietà».



La consegna delle donazioni per l'accoglienza dei rifugiati da parte di Salvatore Forte (al centro)

